

ABONAMENTI: ITALIA E COLONIE: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Domenica 1 Novembre 1931 - X

Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 250 - Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE - Polonica Via Mentana 4 e presso l'UFFICIO DI PREGIO - Roma - Tel. 63-141

La crisi

La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere... La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere...

La crisi

La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere... La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere...

La crisi

La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere... La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere...

La crisi

La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere... La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere...

La crisi

La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere... La crisi mondiale ha attribuito l'origine di discussione ad un problema che pareva essere...

LA NOSTRA RIPRESA

Andare, insegnare. Ho tra le mani il fascio di de... Andare, insegnare. Ho tra le mani il fascio di de...

Verso una Conferenza internazionale per la revisione del Piano Young

PARIGI, 31. pom. L'attenzione generale converge in questi giorni a Parigi. Il ritorno di Laval da Washington, il colloquio che egli avrà lunedì con l'ambasciatore tedesco Von Hoersch...

Verso una Conferenza internazionale per la revisione del Piano Young

PARIGI, 31. pom. L'attenzione generale converge in questi giorni a Parigi. Il ritorno di Laval da Washington, il colloquio che egli avrà lunedì con l'ambasciatore tedesco Von Hoersch...

Verso una Conferenza internazionale per la revisione del Piano Young

PARIGI, 31. pom. L'attenzione generale converge in questi giorni a Parigi. Il ritorno di Laval da Washington, il colloquio che egli avrà lunedì con l'ambasciatore tedesco Von Hoersch...

Verso una Conferenza internazionale per la revisione del Piano Young

PARIGI, 31. pom. L'attenzione generale converge in questi giorni a Parigi. Il ritorno di Laval da Washington, il colloquio che egli avrà lunedì con l'ambasciatore tedesco Von Hoersch...

Verso una Conferenza internazionale per la revisione del Piano Young

PARIGI, 31. pom. L'attenzione generale converge in questi giorni a Parigi. Il ritorno di Laval da Washington, il colloquio che egli avrà lunedì con l'ambasciatore tedesco Von Hoersch...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

La tes Franconi

PARIGI, 31. pom. Per risolvere il problema il Ministro della Finanza Franconi aveva esposto il progetto di creare una nuova Banca Internazionale, a quanto meno un'entità internazionale destinata ad occuparsi di tutti i commerci...

Vangelo della Domenica XXIII dopo Pentecoste

Mentre Gesù diceva queste cose, un dei capi della sinagoga, gli si accostò...

1. La risurrezione della giovinetta è un miracolo strappato a Gesù da una fede grande ed umile.

2. Questa risurrezione alla sua volta e le altre due registrate nel Vangelo, coronate da quella di Gesù, sono l'appoggio più saldo della nostra fede, formando esse i motivi più forti di credibilità.

3. Il presente tratto di Vangelo è posto provvidenzialmente in prossimità della festa di tutti i Santi, della commemorazione di tutti i defunti, perché illumina della luce più adatta.

Fede grande ed umile: Quell'uomo ragguardevole è Giairo, capo della sinagoga di Cafarnaon. Lo sappiamo dagli altri evangelisti.

Ma io in questa circostanza vedo piuttosto l'umiltà della loro fede, che conosce lo spirito di Gesù, e vi si uniforma.

Diffatti è suo costume il far grandi cose con piccoli mezzi e serendosità di strumenti apparentemente vili, per confondere i così detti sapienti, che si giudicano indegni della Dicitura, dimenticando che davanti a Dio niente è piccolo perché niente è grande.

Tale costume Gesù ha seguito anche nei sacramenti, e l'ha ispirato alla Chiesa nell'istituzione dei sacramenti, nei quali l'acqua benedetta, i segni di croce, le imposizioni di mano, le ceneri, gli oli, il fuoco e simili, hanno la potenza di guarire infermità, arrestare sciagure, scacciare i demoni e ottenere innumerevoli grazie.

Le risurrezioni sono poi i maggiori punti della nostra fede, perché in esse è più evidente la natura di miracolo e l'intervento eccezionale di Colui che ha potere non solo in questo mondo, ma anche in quelli del di là che è sovrano alla sguardo e all'influenza dell'uomo.

Ma per i risuscitati del Vangelo Dio ha disposte tali circostanze da escludere ogni altro più lontano sospetto.

Per Lazzaro infatti era già inoltrata la corruzione: lo diceva il fratello.

protezione di amici di Dio. Conservando le loro ossa, bacianole con pio amore, imitiamo Dio stesso che ha promesso di averne una cura gelosa.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie CITTÀ DEL VATICANO, 31 Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

La funzione in suffragio dei Cardinali defunti nella Cappella papale Mons. Respighi, Prefetto delle cerimonie pontificie, ha diramato l'invito per la cappella papale che sarà tenuta nella Sistina il 5 novembre alle ore 10.30 in suffragio dei Cardinali defunti Mistrangelo, Charost, Maffi, Pompili, Rulot e Ragonesi.

Il trasferimento di S. E. Mons. Sedej Mons. Francesco Sedej, Arcivescovo di Gradisca, per la sua età e la sua malforma, solenne, aveva chiesto al S. Padre di essere esonerato dal governo della diocesi.

La morte del Vescovo di Petrolina RIO DE JANEIRO, 31 Giunge la dolorosa notizia della morte di mons. Antonio Malan, Vescovo di Petrolina, avvenuta il 28 corrente.

I pellegrinaggi al Santo di Padova PADOVA, 31 Il giorno 29 furono a Padova questi pellegrinaggi:

lavori del congresso storico a Modena MODENA, 31 Ieri matt. sono continuate le comunicazioni. Hanno parlato A. Zelig, con contributo del Trentino alla rivoluzione del 1831.

UNA INIZIATIVA ITALIANA PER L'ESPOSIZIONE COLONIALE MILANO, 31 sera La grande Escursione Nazionale a Parigi per la visita dell'Esposizione Coloniale Internazionale che partirà il 10 novembre sera ha raccolto adesioni in ogni parte d'Italia.

La vittoria definitiva dell'Artiglio sarebbe imminente BRESCIA, 31 Ieri l'altro il mare si è calmato e i bombardieri hanno avuto la possibilità di lavorare silenziosamente per alcune ore.

La vittoria definitiva dell'Artiglio sarebbe imminente BRESCIA, 31 Ieri l'altro il mare si è calmato e i bombardieri hanno avuto la possibilità di lavorare silenziosamente per alcune ore.

Arno, lo dirà un giorno: ne siamo sicuri, perché la risurrezione è la vita è Lui.

Il XIII annuale di Vittorio Veneto

Le disposizioni dell'Associazione Combattenti Solennità di religiosi suffragi ROMA, 31 Il XIII anniversario di Vittorio Veneto sarà celebrato in tutta Italia.

Tutti i soci del Club Alpino iscritti al Dopolavoro ROMA, 31 Il Club Alpino Italiano comunica: in dipendenza dell'accordo intervenuto fra l'Opera nazionale dopolavoro ed il C. A. I.

La Amsterdam-Batavia attraverso l'Italia Moliterni e miss Johnson attesi a Roma ROMA, 31 A cominciare da stamani il servizio aereo settimanale Amsterdam-Batavia invece di passare per Budapest tocca Roma.

Attentato al podestà di Frigento Sparano contro l'auto FRIGENTO, 31 La macchina del podestà di Frigento, ing. Flamma, su cui avevano preso posto anche il podestà di Sturno, dott. Ciampa e altri due amici, di ritorno da Ariano, transitava, verso le ore 21, lungo la suddetta strada.

S. M. il Re inaugurerà il terzo anno dell'Accademia d'Italia ROMA, 31 Domenica 15 novembre, alle ore 10.30, la Reale Accademia d'Italia si adunerà in seduta pubblica nella sua sede della Farnesina per inaugurare il nuovo anno accademico.

Villa Carlotta sul lago di Como ha 50000 visitatori all'anno ROMA, 31 Per l'interessamento di S. E. il Capo del Governo, nel 1927 l'artistica Villa Carlotta al centro del Lago di Como venne sottratta, col museo e giardini, alla vendita ed affidata ad un apposito ente morale riconosciuto con decreto Reale avente la finalità di conservare la Villa per usi di pubblico interesse e quale richiamo turistico.

Il prossimo processo contro la Società "Fregene" ROMA, 31 Autorizzato dal giudice delegato, cavaliere Petrucci, e con accordo della commissione di vigilanza, il curatore del fallimento della società anonima Marina e Pineta di Fregene, prof. Armando Morini, si è costituito Parte Civile nel processo per bancarotta fraudolenta contro Michele Cerato, Attilio Fugagnolo e Ubaldo Dalie Nogare, amministratori della fallita società.

La scoperta e l'arresto di una brigata malvivente FIRENZE, 31 A Ponte Buggianese i carabinieri hanno scoperto una vera e propria associazione a delinquere. In uno di questi appuntamenti venivano sorpresi ed arrestati i fratelli Rinaldo, Armando e Prigo Pellegrini; qualche giorno dopo caddero in mano ai carabinieri tali Eliseo e Vittorio Moschini e Guido Spadoni mentre cercavano di fuggire.

Tragica fine di un giuoco CREMONA, 31 Il bambino Vincenzo Reali di 5 anni giocava nel cortile di un cascinale con lo zio Reali Pietro di 17 anni. Il picchio rinveriva lo zio che per farlo divertire si appiattiva dietro un mucchio di fieno.

Estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro ROMA, 31 Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, ieri 30 ottobre, è terminato il sorteggio per la assegnazione alla II Serie dei buoni novennali 1940, di recente emissione, premi da lire 100.000, 50.000 e 10.000.

Table with 4 columns: Prize amount, Number of prizes, Total value, etc.

Gli scambi commerciali italo-tedeschi ROMA, 31 L'Agenzia di Roma dice che gli scambi italo tedeschi riflettono la generale tendenza alla diminuzione del valore degli scambi internazionali.

Tutti i soci del Club Alpino iscritti al Dopolavoro ROMA, 31 Il Club Alpino Italiano comunica: in dipendenza dell'accordo intervenuto fra l'Opera nazionale dopolavoro ed il C. A. I.

La Amsterdam-Batavia attraverso l'Italia Moliterni e miss Johnson attesi a Roma ROMA, 31 A cominciare da stamani il servizio aereo settimanale Amsterdam-Batavia invece di passare per Budapest tocca Roma.

Attentato al podestà di Frigento Sparano contro l'auto FRIGENTO, 31 La macchina del podestà di Frigento, ing. Flamma, su cui avevano preso posto anche il podestà di Sturno, dott. Ciampa e altri due amici, di ritorno da Ariano, transitava, verso le ore 21, lungo la suddetta strada.

Il prossimo processo contro la Società "Fregene" ROMA, 31 Autorizzato dal giudice delegato, cavaliere Petrucci, e con accordo della commissione di vigilanza, il curatore del fallimento della società anonima Marina e Pineta di Fregene, prof. Armando Morini, si è costituito Parte Civile nel processo per bancarotta fraudolenta contro Michele Cerato, Attilio Fugagnolo e Ubaldo Dalie Nogare, amministratori della fallita società.

La scoperta e l'arresto di una brigata malvivente FIRENZE, 31 A Ponte Buggianese i carabinieri hanno scoperto una vera e propria associazione a delinquere. In uno di questi appuntamenti venivano sorpresi ed arrestati i fratelli Rinaldo, Armando e Prigo Pellegrini; qualche giorno dopo caddero in mano ai carabinieri tali Eliseo e Vittorio Moschini e Guido Spadoni mentre cercavano di fuggire.

Tragica fine di un giuoco CREMONA, 31 Il bambino Vincenzo Reali di 5 anni giocava nel cortile di un cascinale con lo zio Reali Pietro di 17 anni. Il picchio rinveriva lo zio che per farlo divertire si appiattiva dietro un mucchio di fieno.

BOLOGNA - VIA RIZZOLI

LA RINASCENTE RINNOVA I PROPRI ASSORTIMENTI VA DECISAMENTE INCONTRO ALLA NECESSITÀ DI ECONOMIA DEL COMPRATORE

INIZIO LIQUIDAZIONE MARTEDI' 3 NOVEMBRE

LA RINASCENTE VENDE TUTTO A PREZZI DI LIQUIDAZIONE PER RINNOVARSI

affrontando importanti decisivi sacrifici tutte le merci, comprese le novità di stagione

MALATTIE DELLE DONNE Dott. L. FINELLI SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PEDIATROLOGO

Malattie denti JONES REATTI Odontofatra cure - protesi dentaria

PUBBLICITÀ ECONOMICA Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Attentato al podestà di Frigento Sparano contro l'auto FRIGENTO, 31

Il lavoro eccessivo arreca inappetenza, dimagrimento, insonnia. Contro questi disturbi giova molto la cura del Proton

Il Proton dovrebbe venire preso regolarmente da quanti compiono un lavoro prolungato e superiore alle loro forze.

MAGAZZINI DI MOBILI INDISCUTIBILMENTE più importanti e più ECONOMICI dell'Italia centrale

ORECCHIO NASO GOLA Prof. A. CANEPELE della R. Università di Bologna

Dott. F. MORANDI MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448

LIBRERIA «BONONIA» BOLOGNA conto corrente postale 87000 Via Altabella N. 8

Stabilimento Chimico Farm. Dott. Comm. C. Rocchietta - Pinerolo

S. ANTONIO ABATE LUNARIO PER L'ANNO formato 65x45 completissimo

BELLESSIME IMMAGINI A COLORE form. 32x45 - L. 14 - al cent.

LIBRERIA «BONONIA» BOLOGNA conto corrente postale 87000 Via Altabella N. 8

Stabilimento Chimico Farm. Dott. Comm. C. Rocchietta - Pinerolo

Stabilimento Chimico Farm. Dott. Comm. C. Rocchietta - Pinerolo



Quartiere di Montmartre a mezzogiorno

PARIGI, ottobre. Nell'oscurità della basilica, centinaia di piccoli ceri fiammeggiano, formando qua e là ampi aloni di luce rosata. Il catino dell'abside rivela in un debole riflesso la figura gigantesca del Cristo.

La chiesa è piena di devoti; pellegri e la maggior parte, gente che viene dai sobborghi e dalle campagne, bambini timidi, donne con visi dolci e umili. Ce n'è molta a Parigi, per le strade, gente che a quest'aria di povertà onesta, molto più che non ci si aspetti. E qui nel santuario sta in atteggiamento di preghiera, o si affolla intorno ai gran portatori dorati per farvi ingiungere quelle candeline che ardon con tanto fervore dinanzi alle immagini miracolose. Un bisogno tutto umano di fare i gesti che fanno tutti spingere anche me a compiere il mio cerò da due franchi, a cercargli un posto fra le fitte schiere degli altri, ad affidare al suo fuoco supplicabile le mie pene e le mie speranze.

Si, le mie speranze e le mie pene... i miei occhi sono affascinati dalla fiamma e s'attaccano a lei mentre il pensiero passa e ripassa sulle vecchie e le nuove ferite e il cuore entra in colloquio con il Cuore mirabile pietà, a cui il tempio è dedicato. Pare che una dura crosta sia staccata dall'anima mia, che ora si abbandona così interiera alle impressioni quiete e soavi. Un minuto fa, quando sono entrata, la curiosità turistica faceva parte di quella dura scorza. Guardavo le colonne con occhio severo, quasi di giudice, studiavo con ironia lo stile della costruzione che la guida chiama romantico bizantino. Si capisce l'architetto ha disegnato il tempio con l'incoscienza aspirazione di rinnovare la grandiosa semplicità delle nostre più famose e venerande basiliche. La sua mente era visitata da affascinanti ma pericolose reminiscenze di Venezia e di Ravenna acciata. Così si spiega che la facciata, di fuori, abbia effetti veramente moreschi e l'interno sembrasse ad occhi italiani un miscuglio economico di imitazioni diverse: l'una luccica, marmi metalli, d'altro nuovo di fabbrica. E' così un dappertutto, nelle chiese di qua; un secolo e mezzo di lotte e di giugure giustificano questi rinnovamenti, ma non ne giustificano il tutto il gusto un po' dubbio. La chiesa del Sacro Cuore non ha sessant'anni, del resto e Dio conceda che la Francia che i suoi arredi finiscono con l'acquistare la patina dell'antico.

Eppure tutto ciò è scomparso ai miei occhi e il vero tempio è apparso, il tempio spirituale che la fede fonda fuori di Francia evoid, che vive di questi umili devoti con la stessa nobilita e severa grandezza. Da questa altura due volte un giro di pochi anni, lo straniero aveva guardato da padrone alla povera città, su questa altura la povera città, su questa altura la povera città... E il mio spirito straniero trascinato dalla raccolta e misteriosa aura che riempie la vasta navata.

All'uscire dalla chiesa, sul piazzale tutta Parigi è distesa ai miei piedi, immersa in una nebbia cinesca. C'è un fantasma di torre Eifelle, lontano, un fantasma di trocadero. Sopra si incurva un cielo bruno, pesante, sul quale nei pennacchi di fumo si sdipanano lentamente, da cimmire indistinte. L'aria umida e calda. C'è un silenzio grave assorto e triste. La facciata fiancheggiata da fraule e fontane hanno un che di spettrale. Discendendo piano e quasi a malincuore per gradino si ha l'impressione che la città salga dintorno colossale e s'inghiottisca. E in questi ecomi tuttora nell'abbandono di Montmartre. Pochi passanti poveri camminano lungo i muri delle case.

Il concetto della Montmartre dei venti anni fa, come una specie di città ruscitata superstita alle porte delle metropoli, orti, case di contadine aristocratiche, con una casa che porta uno dei più bei campanelli stridula e soave, che rimbombava attraverso il silenzio il suo richiamo.

Ma ai giorni del secondo impero, Montmartre rimase un comune di sobborgo. Ma a poco a poco si trattero e si erano impiantati sui pendii della butte e la gente veniva a cercarvi non più la campagna vera e propria, ma le illusioni della campagna. Verso il settantasei una vigna era già una curiosità, e erano ancora giardinetti e orti e i poeti sfortunati vi piantavano le loro tende. Era l'epoca rara di quel che non si sia fatta tardi. Qui il comunello era stato affittato e faceva parte di un "arrondissement". Parigi s'ingrossava di gente dritta e a manca le vecchie storie e miserabili per l'altro della città imperiale. Ma una follia bizzarra. Qui, rue des Martyrs, c'era una gran birreria, lampavano, di pittori che non venivano e di politici che gridavano forte e pareva che gridassero. Tartassavano Napoleone piccolo, il quale, povero uomo, aveva messo a fare una corte sfortunata al liberalismo.

Ma quando venne il suo momento, fu da Montmartre che venne il segnale della rivolta.

L'impero che l'aveva adottata e abbellita, riceveva dalla fatale collina il primo colpo mortale. Eppure dovevano esser giorni torbidi ma più lieti per lei che quelli d'oggi. Io m'aggrò per le strade del quartiere, in preda a una indefinibile malinconia. Appena fuori dai crocicchi affollati par che una sonnolenta fastidiosa gravi sulle cose. I negozi sono semideserti, le automobili rallentano la loro corsa e l'allegro concerto dei richiami. Le case sbadigliano per le finestre aperte dei pianterreni, attraverso alle quali si scorgono file di seggiole rovesciate sui tavoli, che appuntano gambe di legno immemore verso soffitti bassi, dipinti a fiori in uno stile

passato di moda. Dalle profondità di quelle stanze specchi attoniti riflettono un pezzetto di selciato, un fil d'acqua che cola lungo il marciapiede, le scarpe consumate e la pesante sporta colma di provviste di una povera vecchia che passa.

Quasi su ogni porta c'è un gruppetto di camerieri e di portieri, in maniche di camicia, che si strano ciarlano. Un negro, ogni tanto, fra loro, con quella tenebra di viso che par che nasconda un segreto. E sopra le porte stesse si vedono le pensiline a vetri di tutti i colori, coperte da un leggero velo di polvere, e ghirlandette di lampadine avviliate, di tutti i colori anch'esse.

E' mezzogiorno. Le campane gettano le loro matasse di suoni attraverso la romba delle vicine strade più frequentate. Io sono un bel pezzo lontano da casa, dal mio albergo voglio dire, e già mi confondo a pensare che linea di ferrovia sotterranea mi converrà prendere e dove bisognerà cambiare per far presto.

Mentre affretto il passo mi accorgo che presso a ogni porta di questa via, vicino al cartello di richiamo di ogni restaurant o negozio c'è una targhetta più o meno grande con sopra scritto «Ouvert la nuit». Ecco, in quest'ora di mezzogiorno Montmartre dorme o fa toletta. La malinconia cammina per le sue strade, la delusione siede sulle sue case che non hanno un secolo e sembrano vecchie. Stanotte tenderanno ancora di scacciare l'una e l'altra a forza di lumi e di canti...

Emilia Salvioni

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «Nautilus». OSLO, 31 pom. Dopo parecchi rinvii a causa del cattivo tempo, al sottomarino polare «Nautilus», di Sir Herbert Wilkins, è stata risparmiata un'altra volta la sepoltura in fondo al Mare del Nord. Un rimorchiatore doveva infatti da Bergen trasportare il sottomarino al largo in qualche punto fuori di tutte le acque territoriali, dove esso avrebbe dovuto essere affondato; ma la corda che legava il sottomarino al rimorchiatore non lontano dal porto di Bergen si è spezzata e quando si è riusciti a ri-legarlo solidamente, era ritornato il cattivo tempo e il rimorchiatore col sottomarino sono stati costretti a rientrare nel porto di Bergen.

Un grande pianeta ancora da scoprire. NEW YORK, 31 pom. L'esistenza di un grande pianeta non ancora scoperto nel sistema solare è stata confermata dal prof. William Pickering, astronomo di fama mondiale, il quale sostiene che esso sarà probabilmente per grandezza il terzo dopo Giove e Saturno, del sistema solare.

«Oggi e domani, diventerà quotidiano». ROMA, 31 pom. Il settimanale «Oggi e domani», diretto da Mario Carli, annuncia che dal 5 dicembre diventerà quotidiano.

La prolunga agonia del «

La giornata mondiale del risparmio

Il Presidente De Capitani nominato ministro di Stato

ROMA, 31. Ricorre il 31 ottobre la celebrazione della giornata mondiale del risparmio, la quale presso di noi è particolarmente sentita, sia perché l'iniziativa di essa partì a suo tempo dall'Italia, sia perché nel nostro paese le Casse di Risparmio hanno una importanza e una funzione di primissimo ordine nella economia nazionale. Il Capo del Governo ha voluto dare ancora una volta un segno del suo vivo interessamento e della sua cordiale partecipazione a questa significativa celebrazione proponendo al Sovrano che l'ha approvata, la nomina a Ministro di Stato del senatore marchese Giuseppe De Capitani D'Alagno, presidente dell'Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio Italiane e presidente dell'Istituto Nazionale del Risparmio.

Inoltre il Capo del Governo ha inviato singolarmente a tutte le Casse di Risparmio e ai Monti di Pietà di prima categoria il suo telegramma di complimento, di augurio e di incitamento per una sempre più diligente tutela dei sacri depositi dei risparmiatori e per il proseguimento della loro attività diretta alla prosperità economica della Nazione.

L'esportazione italiana e l'inasprimento doganale inglese

LONDRA, 31. A proposito degli effetti della svalutazione della sterlina e delle probabili nuove direttive della politica inglese, l'avv. Maranzano, presidente della Camera di commercio italiana di Londra, ha fatto le seguenti dichiarazioni.

Il deprezzamento della valuta inglese e le eventuali applicazioni di una tariffa protezionista rappresentano una seria difficoltà, la quale potrebbe costituire un grave ostacolo ad un ulteriore sviluppo della penetrazione dei nostri prodotti in Inghilterra. Non è facile, al momento attuale, fare un preventivo dei danni emergenti per le nostre vendite nel Regno Unito. Non si conosce ancora la misura della "preferenza" avvenire. Ma le difficoltà contro cui l'esportazione nostra si troverà portata a dar battaglia, sono conseguenti al fatto che il nuovo orientamento dell'economia britannica non si ferma agli scambi diretti italo-inglesi.

Per conto mio sono persuaso che gli ostacoli più gravi che noi stiamo per incontrare su questo mercato sono cosa di minor conto in confronto degli altri che ci aspettano su gli altri grandi mercati coloniali di assorbimento. Quindi ci dobbiamo aspettare non soltanto una maggiore difficoltà per i nostri prodotti sul mercato inglese, ma anche una maggiore e più astiosa concorrenza da parte di tutti i grandi paesi produttori anche sui mercati coloniali. Questa maggiore concorrenza sarà poi inevitabilmente intensificata dal ritorno sui mercati coloniali della vecchia industria britannica facilitata in questo dai ridotti costi conseguenti al deprezzamento della sua valuta.

Vittima di un investimento alla vigilia delle nozze

PARMA, 31. Starnone a Calerno tale Guerrino Rinaldi, di anni 26, si era attaccato a un camion diretto verso Parma. Distaccatosi dall'autocarro il Rinaldi rimaneva investito da una automobile che sopraggiungeva in senso inverso e moriva sull'istante. Sembra che Rinaldi ritornasse da Sant'Ilario d'Enza ove era stato a ritirare il certificato per potere celebrare domani le nozze.

Ciclista ucciso da un'auto

ROVIGO, 31. Verso le 20 d'ieri sera lungo il Rettifilino Bosaro a 5 km. dalla città, un'automobile guidata dal signor Pierobon Pietro di Angelo di anni 32, impiegato presso la Società Italo-Americana per il petrolio, nella nostra città, investiva in pieno un ciclista, il trentasettenne Ziliotto Raimondo fu Giovanni abitante nella vicina frazione di Cantonazzo, il quale rimaneva ucciso sul colpo.

La mortale disgrazia avvenne poiché l'automobilista che stava incrociando con una motocicletta, nello spegnere e riaccendere i fari, per i prescritti segnali, non s'avvide in tempo che davanti alla macchina, a soli due metri, erano due ciclisti. Uno, miscelatamente poté a tempo spostarsi da un lato della strada; mentre l'infelice Ziliotto, un glorioso mutilato di guerra, veniva spaventosamente travolto.

Dopo i rilievi di legge il cadavere venne trasportato al nostro Cimitero. Il povero uomo lascia nella desolazione la moglie con ben cinque figliuolini.

La fu'inea evasione di un carcerato

TRIESTE, 31. Davanti ai giudici della sezione penale della Corte d'Appello doveva essere tradotto ieri mattina certo M. Casagrande di Giovanni, di anni 20, carcerante da Pola, che nel giugno era stato condannato per furto qualificato a 20 mesi e 17 giorni di reclusione. Chiamata la causa, il brigadiere dei carabinieri ha comunicato alla Corte che il Casagrande, mentre rinchiuso in camera di sicurezza, attendeva il suo turno nel comparire al processo, era riuscito ad evadere.

Percorso a Bastia da fuorusciti antifascisti

LIVORNO, 31. Si ha notizia che un gruppo di fuorusciti italiani rifugiati in Corsica ha aggredito e selvaggiamente percosso al suo sbarco a Bastia il commerciante livornese in pesce Sebastiano Papania, noto per i suoi sentimenti patriottici, recatosi colà per ragioni del suo commercio. Il Papania pesto e sanguinante veniva dagli aggressori abbandonato a terra privo di sensi. Soccorso da alcuni passanti fu trasportato all'ospedale di Bastia ove veniva ricoverato in condizioni abbastanza gravi.

Sventato assalto di ladri a un ufficio postale in Roma

ROMA, 31. Un audace colpo ladresco è stato preparato con meticolosa attenzione contro la succursale postale di via Vittorio Colonna ai Prati di Castello. I ladri erano tre. Essi nel cuore della notte hanno aperto il portone del vicino stabile e scesi nelle cantine hanno forato la volta aprendovi un largo varco nel pavimento dell'ufficio postale. Per i malviventi è stato quindi di facile salire col sacco degli arnesi nel locale della signora Gusco, titolare dell'ufficio, e iniziare il lavoro. Ora è avvenuto che un pattugliatore del

Commissariato Prati passando verso le 2.30 per via Vittorio Colonna si fermasse dinanzi alla saracinesca dell'ufficio postale. Venne piantonato il vicino portone dai militi mentre i carabinieri si ponevano alla porta. Gli agenti fecero saltare il lucchetto della saracinesca e fulmineamente alzarono la lamiera. Guardie e carabinieri colle rivoltelle spianate, intimarono il fermo. I tre malfattori vennero tradotti al Commissariato dove vennero identificati per Augusto Anzalone, romano, di anni 28, Angelo Paciarielli pure romano, di anni 33 e Francesco Orrelli nativo di Capodacqua, d'anni 24. La cassaforte conteneva circa 30 mila lire di valori bollati e una forte somma di denaro.

Ragazzo che inganna i suoi e scoperto fugge da casa

COMO, 31. Certo Angelo Rimoldi, non ancora quattordicenne, da Turate, occupato presso un prestinatore del luogo, da circa tre mesi con pretesti diversi si tratteneva parte dell'importo del pane consegnato ai clienti Egli s'era inoltre appropriato di parecchie decine di lire che i genitori gli avevano affidato perché le rimettesse al prestinatore in parola. L'altro giorno il Rimoldi s'è allontanato da casa, e da allora nessuno l'ha più visto.

CORRIERE BOLOGNESE

risultati dell'ottavo concorso bolognese per la battaglia del grano

La Commissione provinciale granaria ha già stesa la sua relazione sull'ottavo concorso bolognese per la battaglia del grano.

Da essa risulta che l'annata granaria testè chiusasi è stata soddisfacentissima.

La superficie destinata a grano nella provincia è di Ha. 84.880 così che la produzione media generale del 1931 è stata di Q.li 21.20. Ma al solito noi non possiamo accontentarci di questa cifra: la media generale data si eleva notevolmente se si considera la pianura a sé e anche la collina, poichè la larga estensione montana, dove non sono possibili le alte produzioni, abbassa fortemente la media generale.

Dividendo la produzione per regioni si hanno le medie seguenti:

Regione di montagna Q.li 12.75 per ettaro.

Regione di collina Q.li 18.60 per ettaro.

Regione di pianura Q.li 27.70 per ettaro.

Alla buona produzione generale dell'annata ha contribuito il complesso della tecnica granaria nostra, cioè gli avvicendamenti colturali che fanno largo posto alle leguminose da foraggio e alle saracinate; le ottime lavorazioni fatte specialmente in servizio delle colture industriali; le larghe fertilizzazioni chimiche e l'adottione, ormai generale, dei semi di varietà elette, con pratiche razionali, applicate diligentemente e amorosamente.

I concorrenti

Alla gara provinciale hanno partecipato n. 170 aziende, di cui n. 81 per le Grandi aziende, cioè di oltre 100 ettari seminativi; n. 60 per le Medie aziende, di oltre 20 ettari e fino a 100 di seminativo e n. 75 per le Piccole aziende, cioè fino a 20 ettari di superficie a seminativo.

La Commissione provinciale Granaria costituita la speciale Commissione di visita, col personale tecnico della Cattedia e sue Sezioni di Imola e Vergato. Questa Commissione compì il laborioso giro nelle aziende concorrenti dai primi di giugno in poi, così da poter rilevare i dati per ogni coltivazione nel momento tipico migliore, cioè nella immenza della mietitura dei gran.

Altre visite furono effettuate nelle aziende concorrenti prima, cioè durante i lavori per il Concorso triennale zootecnico e anche più tardi dopo la mietitura per alcuni controlli di superficie.

I dati rilevati in queste visite furono dalla Commissione Provinciale granaria segnati nelle apposite schede, così da addivenire ai raffronti che sono nello spirito del Concorso e che insieme al dato di tabellatura e a quelli riferenti alle condizioni naturali e ambientali dei fondi, valgono a stabilire una graduatoria di merito per l'assegnazione dei premi.

In base a tutti i dati raccolti, dopo discussione dell'intera Commissione provinciale, fu approvata l'assegnazione dei premi come all'unito elenco, dal quale risultano designati per la Gara Nazionale i concorrenti seguenti:

Lazzari cav. Ernesto - Per le Grandi Aziende.

Bonazzi Silvio - Per le Medie Aziende.

Mari Ettore e Selso - Per le Piccole Aziende.

I premiati

1.a Categoria - Grandi Aziende: Premio d'onore L. 1000 e diploma: Lazzari cav. Ernesto, Anzola dell'Emilia, ettari coltivati a grano 38.

1. Premio di L. 500 e diploma: Fratelli Piaggio, Baricella, ettari coltivati a grano 45.83 - Conte Paolo Orsi Magelli, S. Giovanni in Persiceto, ett. 100.05 - Soc. An. «La Rualca», Crevalcore, et. 29.

2. Premio di L. 300 e diploma: Fratelli Caliceti, S. Giorgio di Piano, ettari coltivati a grano 78.50 - Vittorio e Brenno Venturi, Malalbergo, et. 47.8 - Consessa Maria Fenati, Casalecchio di Reno, et. 32.20 - Pisa Arturo, S. Pietro in Casale, et. 113.41 - Monari cap. Tito, Bentivoglio, et. 84.

3. Premio di L. 150 e diploma: Conti Fratelli Spalletti, S. Agata Bolognese, ettari coltivati a grano 114.84 - Amministrazione Ospedali di Bologna, Bentivoglio et. 246.21 - Bassi Cesare, Calderara di Reno, et. 58.81 - Scagliarini Roberto, Medicina, et. 162.80 - Venturi cap. Enea, Galliera, et. 70.

2.a Categoria - Medie Aziende: Premio d'onore L. 800 e diploma: Bonazzi Silvio, Anzola dell'Emilia, ettari coltivati a grano 14.

1. Premio di L. 350 e diploma: Baraldi Antonio, Crevalcore, ettari coltivati a grano 34.10 - Basso dott. Costante, Castelguelfo, et. 70.10 - Busacchi dott. Luigi, S. Giovanni in Persiceto, et. 6.24 - Grossi Giuseppe, Sala Bolognese, et. 12.28 - Mentastini gen. cav. Dante, Minerbio, et. 17.

3. Premio di L. 250 e diploma: Costa Silvio e Fratelli, S. Pietro in Casale, ettari coltivati a grano 16 - Dragherardi Giacomo, Argelato, et. 20.50 - Gherardi Francesco, Anzola dell'Emilia, et. 23.61 - Ropa Claudio Ivo, Monte San Pietro, et. 33 - Maccarietti com. Gaetano, Montevoglio, et. 12 - Casalevtri Guglielmo, Baricella, et. 20 - Cogoli prof. Luigi, Sala Bolognese, et. 17.05 - Cacciari Clemente, Medicina, et. 14.

Conferenza dell'on. Lando Ferretti al Circolo della Stampa

La conferenza carducciana dell'on. Lando Ferretti ha richiamato al Circolo della Stampa un folto pubblico nel quale figuravano le maggiori autorità e personalità cittadine. Abbiamo notato: S. E. il gen. Grazioli, Comandante d'Arma, S. E. il gen. Ottavio Zoppi, comandante il Corpo d'Armata, S. E. l'Ambasciatore Aldrovandi, S. E. il Prefetto gr uff. Guadagnini, il Segretario Federale com. Ghinelli, l'on. Puppini, il Podestà com. G. B. Berardi col vice-Podestà prof. com. Lipparini, il Questore commendatario Gorgoni, il Provveditore agli Studi prof. com. Crocioni, il Console Degli Esposti, il vice-Segretario federale dott. Montani, il com. Frank De Morsier, il centurione Sollai, l'avv. Maccarietti, l'avv. com. Miotti, il cav. Fabbriani ecc., ecc.

Erano inoltre presenti molti giornalisti, numerosi ufficiali e uno stuolo eletto di signore.

Alle 22, accompagnato dal com. Ghinelli, dal collega com. Sangiorgio, dal segretario del Sindacato e Presidente del Circolo della Stampa, dai membri del Direttorio del Circolo medesimo, l'on. Ferretti inizia la conferenza.

Egli esordisce affermando che la commemorazione carducciana va posta fra gli avvenimenti che in Bologna hanno solennizzato l'avvento dell'Anno X dinanzi al Fascismo bolognese, il quale ha meritato l'elogio di S. E. Ferretti, il quale ha relazione fatta da Mario Ghinelli sull'attività dell'Anno IX.

L'oratore si dice lieto di parlare del Carducci suo conterraneo ai bolognesi che furono del Poeta concittadini d'elezione e ne circondarono la vita di rispetto e ammirazione.

L'oratore continua dicendo che intende soprattutto di togliere al Carducci quella reputazione di uomo sorseggiato e di letterato scolastico per il quale potrebbe valere l'immagine del «Tomo» ben rilegato dalle coste dorate che si lascia in biblioteca per far numero e figura.

Il Poeta - afferma l'on. Ferretti - è vivo più che mai e gran parte dell'opera sua così come la sua vita intera sono attualissime e riecheggiano tutta parte della nostra sensibilità, dei nostri ideali, delle nostre mite nazionali.

In secondo luogo a lui preme di togliere quella specie d'incrostazione politica e, meglio che politica, faziosa e settaria dalla quale il pensiero politico del Carducci fu svoltato e ottenuto da parte di molti interpreti. Tutti sanno che egli fu per ogni partito un vate e un assertore; fatto a volta a volta liberale, anarchico, massone e repubblicano, il Carducci - sempre secondo l'oratore - non fu nulla di tutto questo ma semplicemente italiano e rivendicatore all'Italia di quella grandezza e di quel destino di romanità che pongono la nostra Patria alla testa del cammino dei popoli civili.

Il Carducci deve essere per noi soprattutto un monito e un esempio di austerità di fermezza, di fede sulla via che l'Onnipotente ha assegnato all'Italia. Come fin dagli inizi scolastici della sua opera e cheggiano forte i richiami a una antica grandezza e l'incitamento a quella coscienza totalitaria che Roma doveva sigillare, così in seguito, ad unità geografica raggiunta, la lotta di classe, non il carcano e dell'ira contro gli inetti uomini di governo che parvero compromettere o invilire la sicurezza dell'avvenire. Il Carducci volto alla monarchia nel pieno della maturità, della veggenza e della certezza di un divenire patrio, ebbe sempre e soprattutto nel cuore il destino di questa Italia benedetta da Dio. Non già le consuetudine politiche che fomentavano la lotta di classe, non i traffici degli imponenti, non l'Italia del museo e della curiosità turistica voleva il Carducci; e presagì la funzione della Roma d'oggi contro la quale non invocherebbe certo - come fece allora - il trionfo delle febbri palustri e il disprezzo delle forti generazioni cesaree.

Secondo l'oratore non esiste un Carducci pagano come non esiste un Carducci arcaico e parnasiano; nelle mitologie vuote di senso a menti moderne, nei metri classici vuoti di armonia a gusto moderno, egli immise il suo fervore di grandezza; seppure qualche volta la sua passione fu soverchiata dall'erudizione, egli rimane il poeta di ogni e scende dallo scaffale del filologo per indicare la via di Roma alle nuove generazioni.

L'oratore, che ha parlato per una ora con serrata oratoria, ha sovente intercalato al suo dire brani di liriche e di prose del Carducci che gli servivano per richiamo ad esemplificazione. E stato infine assai applaudito e complimentato.

Una piccola truffa

Si presentava l'altro ieri nel negozio di aguzzeria, sito in Via Riva Reno 39, uno sconosciuto, il quale diceva alla proprietaria, Annetta Tomasi ved. Fiorini, che il deputato dell'Ospedale Maggiore desiderava che qualcuno si presentasse per ritirare diversi coltelli delle cucine ospedaliere per affilarli.

Poco dopo lo stesso individuo ritornava dalla donna e, dicendosi sempre inviato dal deputato dell'ospedale, si faceva consegnare diversi rasi nuovi e della migliore qualità. Le Tomasi, che già in altre occasioni aveva servito i dirigenti dell'Ospedale Maggiore, consegnava i rasi allo sconosciuto il quale si al-

montanava. Solo più tardi, recatosi al nosocomio per prendere i coltelli da arrotrare la donna si accorgeva che il raccontino dell'individuo dei rasi era una piccola invenzione per riuscire a truffarla.

Il fatto è stato denunciato alla Sezione di Polizia di Via dei Mille che ha iniziato le indagini del caso. I due rasi truffati alla donna valgono una cinquantina di lire.

Per un magistrato che parte

Con recente decreto ministeriale l'avv. Luigi Balducci, giudice del nostro Tribunale, è stato promosso per merito distinto a Consigliere della Corte di Appello di Brescia. Il cav. Luigi Balducci è giunto all'alto grado attraverso una rapida carriera svolta quasi tutta a Bologna. Infatti, dopo essere stato per diversi anni a reggere la importante Pretura di Imola, nel 1921 venne destinato al Tribunale di Bologna ove fino ad oggi fece parte del Collegio giudicante alla 2.a Sezione promossa ora ebbe occasione oltre che a svolgere il lavoro civile, di presiedere importantissimi processi penali per la sua cultura e per la sua qualità intrinseche di uomo cordiale trovò fra i colleghi e gli avvocati largo consenso di simpatia.

A dimostrargli queste sue benemerite virtù i Giudici del Tribunale e i Sottstituti Procuratori del Re si riunivano nel gabinetto del Presidente comm. Umberto Fantinelli per offrirgli un onoreto di valore a ricordo della sua promozione. L'onoreto veniva accompagnato da parole di saluto pronunciate dal comm. Fantinelli e dal Sottstituto Procuratore del Re cav. Giampà. Il cav. Balducci ringraziava Superiori e Colleghi della dimostrazione fattagli rammentandosi di dover lasciare Bologna alla quale si sentiva legato da lieti ricordi.

Le disgrazie

All'Ospedale Sant'Orsola è stato medicato certo Enrico Giovannini fu Pietro, di anni 65, da Loiano, dimorante in via Pietratta 73, il quale presentava escoriazioni alla regione orbitale ed al ginocchio destro, guaribili in dieci giorni.

Ha dichiarato di essere stato investito in via Rizzoli, davanti al Teatro Modernissimo, dall'automobile 2073 BO guidata da Armando Bergonzoni, domiciliato in via Zanolini 14.

Tagliandosi col frammenti di un bicchiere, la domestica Caterina Minelli in Rubbiani, di anni 30, da Pavullo, riportava ieri una ferita guaribile in una decina di giorni. Ha ricevuto le cure del caso all'Ospedale Sant'Orsola.



Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Ricerce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: Diabete, l'Albumina, Vie Respiratorie (Tosse bronchite, Asma, ecc.), Reumi, malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), Malattie del Marito, del Cuore (palpitazione, ecc.), del Rene, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicosi, Ulceri allo Stomaco, Sifilide, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (cap. 42), Via Solferino, 20 - Milano.

NUOVISSIMO: LA REGOLA PASTORALE

DI S. GREGORIO MAGNO

Versione Italiana di Mons. Dott. Salvatore Mariani

Volume in 16 pag. 280 - L. 8,- Legato piena tela - L. 11,-

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

I MOBILI migliori

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO alla Premiata Fabbrica di Mobili Italo Bergonzoni

Via Molise 3 - Tel. 21-027

Esposizione permanente dei NUOVI TIPI 900

Visitate e confrontate il prezzo e la qualità

ISTITUTO DI CURA Dott. ANTUZZI per le MALATTIE degli OCCHI

VICENZA Ambulatorio: Piazza Duomo, 2. Telefono 370 - Casa di Cura: Viale M. D'Azeglio (M. Principe) Tel. 102



Intenta al suo diligente lavoro, la graziosa dattilografica si mostra sempre amabile e sorridente... Talvolta però il suo sorriso non è lieto come il consueto e nasconde un'espressione di stanchezza e di sofferenza.

Compresse di ASPIRINA

che eliminano rapidamente i dolori di ogni genere, i reumatismi, i raffreddori, l'influenza ecc.

Signora, Signorina!

Una borsetta in cocco drillo di ultima creazione;



Un elegante astuccio porta cipria Coty;



Un praticissimo ed elegante orologio a bracciale;

completano la squisita eleganza di una toilette. Il nostro elenco dei doni Vi offre una vastissima scelta. Raccoltete i foglietti regalo racchiusi negli incarti dei finissimi

CIOCCOLATI



e riceverete gratis e franco di porto l'oggetto che più Vi aggrada. Chiedete l'elenco dei doni al Vostro fornitore o direttamente alla Società Nestlé, Sezione R., Napoli (S. Giov. a Teduccio)

NATALE A BETLEMME

col Pellegrinaggio "Natalizio" in TERRA SANTA

8 Dicembre 1931 - 9 Gennaio 1932

Chiedere informazioni e programmi all'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini Via Mercanti 9 - Milano - Telef. 51077 - ed al suoi Corrispondenti.

Dott. FRANCESCO CATTANEO ex aiuto Ospedale Civile

Ambulatorio Medico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

VICENZA Via S. Barbara N. 1 Telef. 13-37

Abitazione O. Principe Umberto N. 29 Telef. 7-02

VISITE A DOMICILIO

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.

La Spagna cattolica per la revisione della Costituente giacobina

L'Episcopato risponde al Messaggio del Papa invitando il popolo alla difesa - Come si organizzano "meetings", in tutto il paese

MADRID, 31. La battaglia revisionista non si è spenta dopo i primi bagliori. La campagna continua lenta, ma pura, metodica, sempre più vasta, specialmente nelle provincie del Nord. Nelle Asturie il movimento ha assunto proporzioni per cui si può parlare realmente di un "front unico" dei cattolici contro i principi sanzionati e le deliberazioni adottate dalla Costituente contro i diritti della Chiesa.

Una cronaca particolareggiata delle manifestazioni svoltesi nei passati giorni in questo senso, sarebbe interessantissima. Dobbiamo limitarci a segnalare soltanto qualche dimostrazione e qualche documento. Prima di tutto va notato un articolo scritto da Niceto Alcalá Zamora nel giornale "Tornada" di Buenos Ayres. L'ex Capo del Governo non viene meno alla sua coerenza. Di fatti egli continua implacabilmente a rilevare e a rimproverare l'errore compiuto dal partito radicale socialista, e dichiara che i famigerati articoli dello Statuto non possono assolutamente essere accettati ai repubblicani fedeli al principio della tolleranza e preoccupati del mantenimento della pace religiosa.

I "meetings", revisionisti. I "meetings" revisionisti vanno moltiplicandosi un po' da per tutto: a Barcellona per opera del deputato basco Leizaola; a Siviglia per iniziativa degli studenti cattolici, a Vittoria dove l'alta immensa grembia l'altro ieri il Teatro della Casa Sociale Cattolica durante un vivace discorso del deputato Don José Luis de Oriol; a Badajoz dove parlò uno dei più fieri e coraggiosi difensori della Chiesa in Parlamento, il deputato Gil Robles; a Toledo dove la campagna è sostenuta dai deputati agrari don Ramón Molina e don Dimas de L. Aragón; a Segovia dove il Comitato dell'Azione Nazionale ha organizzato cinque centri in uno stesso giorno; a Oviedo e in moltissime altre città.

La nobilissima causa, per la quale si combatte soltanto con i mezzi legali, senza far questioni di regime politico, va dunque conquistando sempre nuovi apostoli. La lotta promette di essere coronata dal successo perchè i cattolici, incoraggiati dalla parola del Papa e dei Vescovi, conducono la battaglia non solo in estensione, ma anche in profondità. Abbiamo accennato più sopra al fronte unico dei cattolici delle Asturie. In questa regione, per rendere più efficace la propaganda, è stato adottato il sistema delle "cellule", naturalmente non clandestine. In ogni centro le "cellule" sono state formate in maniera da consentire loro una certa reciproca indipendenza di azione. Le "cellule" operano, divise nelle due sezioni dell'agricoltura e dell'industria, sono già al lavoro, ematate dalle "cellule" degli impiegati.

L'imponenza del numero dei cattolici, spinti dagli avvenimenti ad una maggiore consapevolezza dei propri doveri religiosi e sociali, ha avuto un indice eloquente nella straordinaria affluenza popolare alle celebrazioni di domenica scorsa per la festa di Cristo Re.

Nella Cattedrale di Madrid migliaia e migliaia di fedeli si accorsero al Banchetto Eucaristico e pregarono per il ritorno della pace religiosa e la riparazione delle offese inflitte ai diritti di Dio. E manifestazioni del genere - secondo quanto pubblicarono "El Debate" ed "El siglo futuro" (quest'ultimo ricomparso dopo la nota sospensione) - si svolsero in ogni chiesa, unile o monumentale, da un capo all'altro della terra di Spagna.

Il Vescovo di Madrid aveva rivolto al popolo, alla vigilia, un caloroso appello in cui incitava ad aver fede: "Arriba los corazones! Dios no nos abandonará. In alto i cuori! Iddio non ci abbandonerà". Questo è il sentimento della Spagna cattolica, espresso anche in un indirizzo inviato dall'Associazione dei Padri di Famiglia al Nunzio Mons. Todeschini. In tale messaggio i Padri di Famiglia pregavano il rappresentante della S. Sede di ringraziare il Papa per la benevolenza dimostrata alla Spagna in queste dolorose circostanze e promettersi di dedicarsi con tutto l'entusiasmo all'opera di rivendicazione dei diritti di Dio, misconosciuti da una minoranza di atei.

Ma ecco ora un documento di ben alto valore.

Il solenne documento. In nome proprio e di tutti i Vescovi spagnoli l'Em. Card. Vidal y Baraguer, arcivescovo di Taragona, S. E. Illudain y Esteban arcivescovo di Siviglia, l'Em. Patriarca delle Indie S. E. l'Arcivescovo di Valladolid hanno inviato al Santo Padre una lettera che è un attissimo documento di attaccamento alla Chiesa e di ferezza episcopale.

L'Episcopato spagnolo dice la lettera - è rimasto profondamente commosso per la nuova singolarissima dimostrazione di paterna sollecitudine con la quale V. Santità ha voluto onorare la nostra cara Patria nelle persone dei Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, sacerdoti regolari e secolari e di tutti i fedeli figli della Chiesa spagnola inviando per degno tramite del Sig. Nunzio Apostolico un luminoso documento relativo alle presenti condizioni della nostra Nazione. Perciò esso si fa viva premura di prostrarsi ai piedi del Vicario di Cristo per rinnovare il più doveroso fido e attaccamento alla sua sacra persona, sistema con la più intima, ferma e cordiale adesione a tutti gli insegnamenti che emanano dalla Cattedra di Pietro,

mentre offre a Lui con immensa soddisfazione l'omaggio della sua profonda ed entusiastica riconoscenza per il messaggio veramente confortante con cui S. Padre ha voluto in queste tristi circostanze dare prova del Suo grande amore verso i cattolici spagnoli.

La lettera rileva che il S. Padre ha voluto far conoscere di essere come non mai accanto ai propri figli di Spagna; ricorda l'intensa comunione di tutti i Vescovi e credenti di fronte all'affettuosità e al valore inapprezzabile della parola del Papa.

«Per non recare una più grave amarezza al cuore tribolato del nostro S. Padre - continua la lettera - vorremmo passare sotto silenzio i danni e le pene che il momento attuale ci impone; ma la nostra condizione di pastori vigilanti di Israele ci spinge a indicarci, sia pure in sintesi generale, per una maggiore conoscenza da parte del popolo il quale, sentendo il danno, respingerà o eviterà con più aiuto le cause che l'hanno determinato.

«E' facile comprendere quanto gravi e numerosi siano i danni considerando anche solo le cause onde procedono, quali fra le altre la separazione completa e radicale fra la Chiesa e lo Stato, che si è decretata senza tener affatto conto della grande forza sociale della Religione cattolica, con evidente ingiustizia e ingratitudine alle altre confessioni nonostante nessuna di queste abbia dei aderenti nel nostro popolo (il che fa pensare che in Spagna è opera di un settarismo pernicioso quello che in altre nazioni può essere esigenza di coesistenza per la forza delle diverse confessioni); i provvedimenti contro gli ordini religiosi, tra i quali specialmente lo scioglimento dell'incilla Compagnia di Gesù e la nazionalizzazione dei suoi beni; le disposizioni riguardanti l'insegnamento, con le quali si pretende trarre l'anima dei fanciulli dall'educazione dei genitori e la formazione della gioventù dalla influenza della Chiesa; l'attentato contro l'indissolubilità del matrimonio e quindi contro le basi stesse della famiglia con l'introduzione del divorzio, l'annullamento a soppressione del fondo per il culto e per il clero, mancando agli impegni solenni contratti dallo Stato a titolo di giustizia, senza il cui principio non vi può essere prosperità per il popolo.

Falsi argomenti contro la Chiesa. «Ma in un modo speciale dobbiamo considerare il danno immenso e di incalcolabile conseguenza che produce il laicismo in tutti gli aspetti e manifestazioni della vita, chiamato a svolgersi entro la sfera della religione, perchè in ogni caso esso costituisce un sottrarre l'attività umana in parte o in tutto, sia essa rappresentata dallo Stato o sostenuta nelle scuole, all'impero, alla verità e alla legge di Cristo che si disprezza e respinge non con argomenti scientifici, che non esistono e non possono esistere, e neppure con esclamazioni delle grandi figure della storia e nemmeno acclamazioni al consenso dei popoli, che è quello del genere umano e perciò quello della religione; ma valendosi delle conclusioni arbitrarie di una filosofia della struttura più o meno ingegnosa, ma prima di solide basi scientifiche, come quella che si appiava agli errori del materialismo millenarie confutati dagli scienziati che seppero elevarsi all'altezza di una serena imparzialità e non furono portati dal pregiudizio a forgiare ad ogni costo argomenti contro la religione.

«Così, in nome della libertà di pensiero e della intrinseca dottrinale, ci si vogliono imporre con la forza come dei dogmi incontrontabili, errori confutati ormai da secoli e che sono traditi in fatti tanto importanti e fondamentali, come il laicismo di stato in tutta la sua attività - che per sé stessi rimangono al di fuori della verità di Dio - e la proclamazione dell'ateismo ufficiale con tutti i suoi orrori ed incalcolabili danni, la cui gravità non ha bisogno di essere dimostrata, ma che non possiamo non considerare senza una profonda amarezza dei nostri spiriti.

«A porre rimedio o a diminuire danni così enormi e a mitigare i dolori che ne derivano viene l'auspicio di V. Santità che nelle funzioni del suo Ministero Apostolico eleva con tutta energia alla protesta contro le molteplici offese recate ai sacrosanti diritti della Chiesa che sono i diritti di Dio.

A questo punto la lettera dichiara che i Vescovi e i cattolici tutti si associano alla protesta del Padre comune senza cercare alcuna finalità umana o politica, ma con il fermo proposito di salvaguardare i diritti santi della Chiesa. Incoraggiati dalla paterna parola del Santo Padre, i cattolici spagnoli, superando le questioni secondarie che li dividono, consi del loro gravi doveri, si de-

dicheranno soprattutto al compimento del dovere più sacro, quello della difesa degli interessi della Chiesa.

Appello alle autorità e al popolo. La lettera così conclude: «Beatissimo Padre, Ben consi dell'enorme responsabilità che su tutti i cattolici spagnoli deriva dall'attuale consolida di V. Santità l'adempimento del quale sarà il nostro maggior titolo di gloria, noi prometiamo con tutta sincerità di porre tutte le nostre forze e il nostro entusiasmo al servizio della santa causa di Dio, con quella costanza che sanno dare le convinzioni profonde e l'affetto vivissimo, per allontanare e far scomparire il pericolo gravissimo che turba le anime nostre, offrendo al nostro sguardo il quadro lamentevole di un popolo come lo spagnolo, gravemente colpito alla minaccia che si oscurano e si spegnono gli splendori della fede, nerbo ed anima di una vita spagnola, trascinandolo nella catastrofe lo stesso comunismo civile.

«Per questo l'Episcopato spagnolo, amante della Chiesa e della Patria - entrambi istituzioni che hanno per autore Dio stesso nel loro ordine rispettivo, chiamati perciò a funzionare con legge di coordinazione e di armonia, perchè riguardano alla fine l'umano stesso, oggetto dell'una e dell'altra - si permette di rivolgere un invito generoso a tutti gli uomini di buona volontà, alle autorità dei diversi gradi della gerarchia e ai rappresentanti dei poteri supremi dello Stato affinché studino con serena riflessione il savio e prudente documento del Papa, di quell'autorità morale, di quell'autorità internazionale e mondiale che non si può respingere senza porre in pericolo il progresso e la libertà dei popoli, e che in questo momento parla ai suoi figli, i cattolici di questa nazione, spinto dall'amore per il bene e la pace della Spagna nella quale tutti dobbiamo trovarci d'accordo.

«Beatissimo Padre, i Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Sacerdoti, il Clero secolare e regolare e tutti i fedeli della Chiesa spagnola intimamente uniti al Vicario di Cristo in ogni occasione e in ogni momento, ma in modo speciale nel momento attuale, elevarono al Cielo la loro umile preghiera affinché V. Santità conceda a V. Santità un lungo e prospero pontificato ed il pronto conseguimento dei fini proposti nell'auspicio documento pontificio, mentre la Spagna Cattolica, rappresentata dal suo Episcopato, si china davanti a Vostra Santità e prostrata umilmente ai Vostri piedi implora con profonda riverenza l'Apostolica Benedizione.

Il Presidente della Repubblica sarà eletto ogni sei anni. MADRID, 31 sera. E' terminata alla Costituente la discussione circa la procedura per la elezione del Presidente della Repubblica. Secondo le decisioni delle Cortes, il Capo dello Stato verrà eletto dal Parlamento e insieme dal popolo.

Omni sei anni il paese sceglierà un numero di rappresentanti eguali a quello dei deputati; tali rappresentanti, insieme coi deputati, formeranno un'Assemblea che conterà 490 persone. Nella seduta notturna tenuta al Parlamento, il deputato Valdecasas ha interpellato il Capo del Governo a proposito del decreto-legge relativo alla annunciata riduzione alla metà dell'organico dei funzionari dipendenti dalle Amministrazioni statali. Il Presidente Azana - il quale, oltre che pubblicista, è anche avvocato fiscale, addetto al Ministero della Giustizia - ha risposto che ha concepito la riforma nell'anno 1918 e che ora si è limitato a dettare il testo ad una dattiloscritta. Quindi ha spiegato che ha deciso l'attuazione della riforma mediante un decreto-legge, perchè, probabilmente, la Camera non sarebbe riuscita a mettersi d'accordo sulla decisione da prendere. Facendo poi all'elaborazione sullo stesso argomento, il Primo Ministro ha spiegato che la riforma era necessaria per realizzare nuove economie; quando si ha bisogno di cinquanta pesetas, - ha detto - le si prendono dove si trovano.

Questa frase è molto commentata: i giornali di opposizione osservano che essa commenda la nuova politica politica. Intanto, il provvedimento è veramente commentato, preblando il criterio che era per ora inopportuno affrontare un così ponderoso problema, mentre altri problemi impellenti si vanno aggravando di giorno in giorno.

Era stato parlato di dissensi sorti in seno allo stesso Gabinetto sull'argomento. Il Presidente Azana ha dichiarato categoricamente, che tutti i provvedimenti proposti coinvolgono la responsabilità dell'intero Consiglio dei ministri, il quale è concorde. La dichiarazione dovrebbe tacitare certo alle dictee provocate dall'articolo di un giornale repubblicano, il quale chiedeva le dimissioni del ministro delle Finanze. Prieto, per dare merito al Governo di affrontare la soluzione del problema, mentre altri problemi impellenti si vanno aggravando di giorno in giorno.

La riforma della burocrazia. MADRID, 31. E' entrata in vigore la riforma della burocrazia. Gli assegni di bilancio in favore dei funzionari vengono ridotti a metà, mentre le ore di lavoro sono portate da cinque a sette giornaliere. I funzionari con oltre venti anni di servizio potranno chiedere il collocamento a riposo con diritto alla pensione: «I altri verranno licenziati. Tale misura, dettata dalla necessità di rigorose economie, è nello stesso tempo un duro colpo per il commercio della Capitale. Il provvedimento è, infatti, attuato per decreto senza intervento del Parlamento, è commentatissimo. Esso fa seguito al-

La tensione n-poo-clinosa. Le manovre militari giapponesi alla presenza dell'imperatore. TOKIO, 31 sera. La vertenza per la Manchuria prendendo una piega sempre più grave. Un sintomo significativo è rappresentato dal tono estremamente bello della stampa giapponese.

Tutti gli osservatori stranieri a Tokio sono concordi nell'affermare come l'intera nazione non attende che il momento di essere chiamata ad appoggiare il Governo, in tutte le misurhe deciderà di prendere.

La sovraeccitazione degli animi è ancora aumentata d'anziché, drammaticamente, dalle notizie di grandi preparativi bellissimi della Russia lungo la frontiera mancese. I corrispondenti giapponesi poi, in Manchuria, attribuiscono al Ministro d'Inghilterza in Cina attività contrarie agli interessi del Giappone, e ciò allo scopo di consolidare la posizione britannica in Cina nel momento in cui il boicottaggio delle merci nipponiche attraverso l'intero territorio della Repubblica, crea possibilità di nuovi mercati.

La tattica del boicottaggio in Cina. LONDRA, 31 pomeriggio. Informazioni da Pechino assicurano che con una calma e con una vastità mai viste in passato, il boicottaggio anti-giapponese continua in Cina.

Questo andamento del nostro cambio con la moneta aurea per eccellenza rivela la sanità della lira, capace dunque di superare prontamente anche momenti difficilissimi di estesa ripercussione, quali possono essere quelli provocati da una crisi o da una depressione della moneta aurea. La liquidazione di fine mese promette, sino all'ultimo momento, di svolgersi regolarmente nelle nostre Borse.

Anche durante quest'ultima settimana la tendenza è stata verso la cedenza della quota, molto prevalentemente da parte dei Valori Elettrici, assai trattati a causa di forti offerte. Si notano perdite per le Sip, le Edison, le Adriatiche, le Terni, le Vizzola e per qualche altro titolo di questo gruppo.

Nel gruppo dei Valori Meccanici, Metallurgici e Minerari si hanno regressi generali, ma beni. Hanno partecipato alla cedenza della quota anche i Valori di Trasporto, fra i quali perdevano sensibilmente le Venete Costruzioni.

Nei Valori Tessili, contro la perdita subita dalla Linificio, si osserva la sostenutezza delle Sna Viscosa e la raggiunta fermezza delle Trefil e delle Cascami.

Si registrano regressi per le Petroli, le Italcementi e le Stalgas, mentre i pochi scambi non hanno impedito la sostenutezza delle Beni Stabili e delle Eridania.

Per molti titoli si hanno posizioni stazionarie. (a. b.)

In occasione delle successive solennità del Morti e della Vittoria, le Borse Valori del Regno rimangono chiuse da venerdì fino a mercoledì 4 novembre.

Problemi sericoli. MILANO, 31. Nella sede sociale si è riunito il Consiglio generale della Federazione Nazionale fascista produttori Seme Bachi. L'adunanza ha preso in esame i problemi che assillano presentemente l'industria sericola nazionale ed ha discusso e approvato la relazione che in merito è stata fatta dal Presidente della categoria gr. uff. Catenacci.

Il Governatore dell'Eritrea in Italia. ASPUG, 31. Il Governatore dell'Eritrea, S. E. Astulo, è giunto a Napoli col piroscafo Umbria, ed è subito proseguito per Roma.

CORRIERE COMMERCIALE

La Borsa. Il mercato dei cambi rivela come la lira ha resistito e come ormai ha superato le gravi difficoltà di estensione internazionale, immediatamente susseguite al ristabilirsi del corso forzoso per la sterlina.

La Nord Africa Aviazione S. A. di Bengasi porta il capitale da lire 100.000 a lire 1.000.000. Assemblea straordinaria del 12 novembre per stabilire le modalità inerenti a tale aumento.

La Soc. An. Compagnia Industriale Romana di Roma (Cap. lire 40 milioni). Questa Società del Gruppo Centurini, ha chiuso il bilancio al 30 giugno 1931 con una perdita netta di lire 1.999.787.

La Soc. An. in Acc. per Azioni BOMBINI-PARODI-DELFINO di Genova ha deliberato l'aumento del capitale da lire 10.000.000 a lire 3 milioni mediante emissione di 100.000 nuove azioni da lire 100.

La Soc. An. di Napoli di cui è Presidente l'on. Paratore ha deliberato l'aumento del capitale da lire 10 milioni a 25 milioni e l'emissione di lire 25.000.000 in obbligazioni.

Mercati vinicoli dell'Italia Centrale. MARCHE. - Fermo. - La vendemmia può dirsi ultimata con un raccolto che nel complesso è risultato inferiore per quantità a quello dello scorso anno.

Sanitalia. - I prezzi dei vini vecchi sono rimasti immutati, aggirandosi sulle L. 50 all'ettolitro. Le poche partite nuove inviate finora si aggirano dalle L. 30 alle 60. La gradazione alcolica dei vini nuovi è in generale superiore a quella dello scorso anno.

La stabilità della quotazione della lira verso l'oro - cioè la stabilità della nostra unità di misura del valore - favorisce assai e stabilisce il commercio con l'estero, quindi sarà ancora una volta accolta con grande simpatia dai nostri importatori ed esportatori.

Poco si ha a dire del mercato dei valori, la cui attività è ora ridottissima. La liquidazione di fine mese promette, sino all'ultimo momento, di svolgersi regolarmente nelle nostre Borse.

Nei Valori Tessili, contro la perdita subita dalla Linificio, si osserva la sostenutezza delle Sna Viscosa e la raggiunta fermezza delle Trefil e delle Cascami.

Si registrano regressi per le Petroli, le Italcementi e le Stalgas, mentre i pochi scambi non hanno impedito la sostenutezza delle Beni Stabili e delle Eridania.

Per molti titoli si hanno posizioni stazionarie. (a. b.)

In occasione delle successive solennità del Morti e della Vittoria, le Borse Valori del Regno rimangono chiuse da venerdì fino a mercoledì 4 novembre.

Problemi sericoli. MILANO, 31. Nella sede sociale si è riunito il Consiglio generale della Federazione Nazionale fascista produttori Seme Bachi. L'adunanza ha preso in esame i problemi che assillano presentemente l'industria sericola nazionale ed ha discusso e approvato la relazione che in merito è stata fatta dal Presidente della categoria gr. uff. Catenacci.

Il Governatore dell'Eritrea in Italia. ASPUG, 31. Il Governatore dell'Eritrea, S. E. Astulo, è giunto a Napoli col piroscafo Umbria, ed è subito proseguito per Roma.

Il bilancio al 31 maggio 1931 con una perdita di esercizio di lire 533.297. SOC. AN. IMMOBILIARE CINEMATOGRAFICA ITALIANA di Torino (Cap. lire 36.000.000). Questa Società del gruppo "Soc. An. Stefano Pittagora" ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1930 con una perdita netta di lire 930.015.

La Nord Africa Aviazione S. A. di Bengasi porta il capitale da lire 100.000 a lire 1.000.000. Assemblea straordinaria del 12 novembre per stabilire le modalità inerenti a tale aumento.

La Soc. An. Compagnia Industriale Romana di Roma (Cap. lire 40 milioni). Questa Società del Gruppo Centurini, ha chiuso il bilancio al 30 giugno 1931 con una perdita netta di lire 1.999.787.

La Soc. An. in Acc. per Azioni BOMBINI-PARODI-DELFINO di Genova ha deliberato l'aumento del capitale da lire 10.000.000 a lire 3 milioni mediante emissione di 100.000 nuove azioni da lire 100.

La Soc. An. di Napoli di cui è Presidente l'on. Paratore ha deliberato l'aumento del capitale da lire 10 milioni a 25 milioni e l'emissione di lire 25.000.000 in obbligazioni.

Mercati vinicoli dell'Italia Centrale. MARCHE. - Fermo. - La vendemmia può dirsi ultimata con un raccolto che nel complesso è risultato inferiore per quantità a quello dello scorso anno.

Sanitalia. - I prezzi dei vini vecchi sono rimasti immutati, aggirandosi sulle L. 50 all'ettolitro. Le poche partite nuove inviate finora si aggirano dalle L. 30 alle 60. La gradazione alcolica dei vini nuovi è in generale superiore a quella dello scorso anno.

La stabilità della quotazione della lira verso l'oro - cioè la stabilità della nostra unità di misura del valore - favorisce assai e stabilisce il commercio con l'estero, quindi sarà ancora una volta accolta con grande simpatia dai nostri importatori ed esportatori.

Poco si ha a dire del mercato dei valori, la cui attività è ora ridottissima. La liquidazione di fine mese promette, sino all'ultimo momento, di svolgersi regolarmente nelle nostre Borse.

Nei Valori Tessili, contro la perdita subita dalla Linificio, si osserva la sostenutezza delle Sna Viscosa e la raggiunta fermezza delle Trefil e delle Cascami.

Si registrano regressi per le Petroli, le Italcementi e le Stalgas, mentre i pochi scambi non hanno impedito la sostenutezza delle Beni Stabili e delle Eridania.

Per molti titoli si hanno posizioni stazionarie. (a. b.)

In occasione delle successive solennità del Morti e della Vittoria, le Borse Valori del Regno rimangono chiuse da venerdì fino a mercoledì 4 novembre.

Problemi sericoli. MILANO, 31. Nella sede sociale si è riunito il Consiglio generale della Federazione Nazionale fascista produttori Seme Bachi. L'adunanza ha preso in esame i problemi che assillano presentemente l'industria sericola nazionale ed ha discusso e approvato la relazione che in merito è stata fatta dal Presidente della categoria gr. uff. Catenacci.

Il Governatore dell'Eritrea in Italia. ASPUG, 31. Il Governatore dell'Eritrea, S. E. Astulo, è giunto a Napoli col piroscafo Umbria, ed è subito proseguito per Roma.

Il nuovo raccolto è risultato il 70 per cento del normale, ottimo e di bel colore. Qualche richiesta scarseggi, qualche vino sulle vinacce è stata venduta a L. 55-60 al quintale al titolo LAZIO. - Volterra. - La vendemmia, la quale da risultare il previsto come qualità, non è di circa 25 a 30 per cento a quello dello scorso anno. Romani e i vicini paesi, hanno un raccolto inferiore di circa un terzo.

Le disgrazie nel Modenese. Dalla locale Eubica Assisiana sono state curate e medicate 3 persone perché colpite da diversi.

Adèle Benassi, di anni 17, in Contrada Cervetta, n. 3, è stata uccisa dal figlio, il signor Brüngner, mentre si trovava in compagnia di un altro figlio, il signor Brüngner, e di un altro figlio, il signor Brüngner.

La Cassa di Risparmio di San Miniato ha esposto da L. 35.000 per lenire il disagio disoccupazione invernale.

I congiunti del compianto Cav. Uff. Dott. Giacomo P. nell'impossibilità di farlo se ne sono disinteressati, ringraziando i montari omissi, ringraziando i signori e Cittadini che volevano dare parte al loro lutto.

Castiglione dei Pepoli, 30 ottobre 1931 - X.

fatervi la pasta fresca in casa con l'Americana. impasta, fa la stoffa dello spessore che si desidera per la pronta confezione di agnolotti, ravioli, cappellacci, tortellini, etc. Produce istantaneamente taglietti o tagliuoli lasagne e fettucine.

l'Americana. costruita tutta in nichelato, assai resistente, lussuosa, Garanzia di fatto funzionamento.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO di prova per nuovi abbonati "L'AVVENIRE D'ITALIA". Per aderire alle richieste che ci giungono da varie parti, anche prima di iniziare la campagna abbonamenti per il 1932, l'Amministrazione del giornale ha stabilito un abbonamento straordinario di prova dal 10 Novembre 1931 alla fine del corrente anno al prezzo di sole L. 7. Per quegli abbonati nuovi che vorranno prendere l'abbonamento dal 10 Novembre 1931 alla fine del 1932 è loro fatta la realizzazione del loro desiderio essendo stato fissato l'importo dell'abbonamento dal 10 Novembre 1931 a L. 55,50 viene cioè agli stessi regalato il mese di Dicembre.